



## CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

### DECRETO DEL SINDACO

N. 21/2023 del 17/05/2023

**Oggetto:** PRELIEVO FONDO DI RISERVA DI EURO 106.032,90 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 166 E 176 DEL D.LGS 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE. QUOTA PARTE IVA FINANZIAMENTI STRAORDINARI PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI MINIMI EXTRAURBANI DGR 1657/2022 - DDR 620/2022

#### Visti

- i. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;
- ii. il regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24 settembre 2019;
- iii. l'art. 147 quinquies del D. Lgs 267/2000 e successive modifiche che norma il controllo sugli equilibri finanziari, prevedendo che tale controllo sia disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente e che sia svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione;
- iv. gli artt. 162 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali" (in breve "TUEL"), che disciplinano il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione;
- v. l'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche, commi 1 e 2, che prevedono che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivano un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio e che tale fondo venga utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;
- vi. il comma 2-bis dell'art. 166 D.Lgs 267/2000 che dispone che la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter venga riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione;
- vii. il comma 2-ter dell'art. 166 D.Lgs 267/2000 che dispone che nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

- viii. il comma 2-quater dell'art. 166 D.Lgs 267/2000 che prevede che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivano un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo;
- ix. l'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche, in particolare: il comma 1) secondo cui il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento, il comma 2) secondo cui le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater;
- x. l'art. 176 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche secondo cui i prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di cassa e dai fondi spese potenziali, sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;
- xi. l'attuale disponibilità del Fondo di riserva che ammonta ad **euro 718.459,68**;
- xii. l'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 che al comma 1 recita quanto segue: "gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma";
- xiii. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali, modificato e integrato successivamente dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014;

**premesse che**

- i. con deliberazione n. 2, in data 9 gennaio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il bilancio di previsione e il DUP 2023-2025;
- ii. con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 13 febbraio 2023 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO);
- iii. con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 dell'8 febbraio 2023, immediatamente eseguibile, è stata approvata la variazione di cassa al Bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023, progr. 01 per l'adeguamento degli stanziamenti di cassa ai residui passivi registrati nel mese di dicembre 2022 successivamente alla chiusura contabile del bilancio di previsione 2023-2025;
- iv. con delibera del Consiglio Metropolitano n. 11 del 28 aprile 2023 è stato adottato il rendiconto di gestione 2022 e i relativi allegati (tra cui il prospetto a/2 delle risorse vincolate) ed è stata approvata l'applicazione dell'avanzo libero di euro 4.590.000,00 con variazione progr. 01 al bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023 e conseguentemente aggiornato il programma triennale delle opere pubbliche;
- v. con delibera del Consiglio Metropolitano n. 12 del 28 aprile 2023 è stato approvato in via definitiva il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022 ed i relativi allegati tra i quali il prospetto concernente il risultato di amministrazione e la composizione dei suoi vincoli (in particolare l'allegato a/2);

vi. con determinazione del Servizio Finanziario n. 1363/2023 è stato applicato avanzo vincolato da trasferimenti con variazione ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera c) per servizi tecnici di monitoraggio, valutazione, sicurezza e indagini conoscitive patrimonio ponti del Servizio Viabilità;

**considerato che**

- i. con la proposta di decreto n. 2986/2023 si approva in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del T.U.E.L e s.m.i. e dell'art. 10 del Regolamento di contabilità dell'Ente, la variazione progr. 02 al bilancio 2023/2025, annualità 2023, ai sensi dell'art.175 del D.Lgs 267/2000, sia in termini di competenza che di cassa, che verrà sottoposta a ratifica del Consiglio metropolitano così come previsto dall'art. 10 del regolamento di contabilità dell'Ente;
- ii. con la sopra citata proposta è stato disposto di inserire a bilancio 2023 i finanziamenti straordinari per lo svolgimento dei servizi minimi extraurbani ed urbani per l'esercizio 2022, DGR 1657/2022 - DDR 620/2022 per l'importo complessivo di **euro 1.247.974,34** e di finanziare l'importo dell'Iva sul TPL extraurbano (**euro 118.312,90**) con la quota disponibile delle maggiori entrate extratributarie per sanzioni TPL per **euro 12.280,00** e con prelievo dal fondo di riserva per la parte rimanente, tramite atto da adottarsi separatamente;
- iii. la quota Iva Tpl, DGR 1657/2022, da finanziare con il presente decreto ammonta ad **euro 106.032,90**;

**verificato che**

- i. a tali maggiori spese correnti non si può far fronte con una corrispondente diminuzione di altre voci di spesa ovvero con un aumento delle entrate;
- ii. trattasi di spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione;

**considerato** che risulta necessario pertanto procedere all'utilizzo del Fondo di Riserva iscritto alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 01 "Fondo di riserva", capitolo di spesa n. 1200110108631753 per l'importo di **euro 106.032,90** al fine di integrare l'apposito stanziamento denominato "FINANZIAMENTI STRAORDINARI DGR 1657/2022 ANNO 2022 SERVIZI MINIMI TPL EXTRAURBANI" al capitolo n. 110020305567 ;

**richiamato** l'articolo 48 del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche;

**visto** il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario allegato al presente provvedimento;

**considerato** che il presente provvedimento riveste carattere d'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di procedere con celerità all'assegnazione e pagamenti del **servizio di trasporto pubblico locale**;

## DECRETA

1. di prelevare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 166, comma 2-bis, e 176 del D.Lgs. n. 267/2000, dal fondo di riserva di competenza e di cassa, iscritto nel bilancio di previsione alla missione 20 programma 01, l'importo di **euro 106.032,90** integrando la dotazione di competenza e di cassa, del capitolo di spesa 110020305567 denominato "FINANZIAMENTI STRAORDINARI DGR 1657/2022 ANNO 2022 SERVIZI MINIMI TPL EXTRAURBANI" iscritto alla missione 10 programma 02, titolo 1 della spesa corrente;
2. di prendere atto che il fondo di riserva di competenza e di cassa dopo tale prelievo presenta ancora una disponibilità di euro **612.426,78**;
3. di prendere atto che il fondo di riserva rimane iscritto a bilancio per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;
4. di comunicare la presente deliberazione al consiglio metropolitano secondo le forme ed i tempi stabiliti nel vigente Regolamento di contabilità;
5. di prendere atto che non viene modificato il prospetto degli Equilibri allegato alla proposta di decreto n. 2986/2023 con la quale è stato dimostrato il rispetto del pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo quanto disposto dall'art. 193, comma 1, del D. Lgs 267/2000;
6. di pubblicare il presente atto sul sito internet della Città metropolitana - Amministrazione Trasparente.

Il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile

Il Sindaco metropolitano  
BRUGNARO LUIGI